

SCHEDA TECNICA

- Respiratore per anestesia a carrello con possibilità di utilizzo ad alti flussi, bassi flussi, flussi minimi per **pazienti adulti, pediatrici e neonatali.**
 - Batteria interna (minimo 30 min)
 - Gestione parametri ventilazione e monitoraggio tramite interfaccia utente unica ed ampio video colore (almeno 12 pollici) in grado di visualizzare contemporaneamente 3 curve real time.
 - Miscelatore elettronico con impostazione della percentuale O₂/Aria, O₂/N₂O
 - Modalità ventilatorie: volumetrica, pressometrica, manuale/spont, SIMV in volume e pressione, PS, PEEP elettronica regolabile da 0 a 20 cmH₂O anche a gradini, V_t minimo 20ml (in pressometrica e volumetrica)
 - Trigger regolabile a flusso
 - Rapporto I :E impostabile almeno da 4:1 a 1:8.
 - Picco di flusso inspiratorio maggiore o uguale a 120 lt/min
 - Sistema di aggancio rapido per due vaporizzatori contemporaneamente con selettore meccanico di sicurezza
 - Testata paziente riscaldata o sistema equivalente
 - Test iniziale automatico per un totale controllo (elettronico, meccanico, pneumatico, perdite) con dettaglio dei componenti testati.
 - Sistema di sicurezza di gestione del gas fresco che eviti l'erogazione di miscele ipossiche.
 - Continuità di ventilazione anche in caso di assenza gas medicali centralizzati.
-
- Uscita esterna per erogazione con sistema va e vieni di miscela gas freschi ed alogenati.
 - Ulteriori adeguati sistemi di sicurezza per la gestione di casi di emergenza/guasti
 - Monitoraggio gas ins/esp (O₂, NO₂, 5 alogenati con riconoscimento automatico, CO₂, MAC (correlato all'età paziente) integrato nel respiratore)
 - Sensore O₂ paramagnetico
 - Utilizzo di canestri di calce sodata autoclavabile con ampia capacità.
 - Allarmi di minima e massima sui principali parametri monitorati con allarme MAC e CO₂

inspirata per una maggiore sicurezza con utilizzo a flussi minimi. Gli allarmi devono essere suddivisi per priorità con differenziazione di suoni e colore.

□

Pulizia e sterilizzazione testata paziente attraverso semplici e rapide operazioni.

□

Interfacce dati predisposte alla comunicazione attraverso i più comuni protocolli così da garantire future interazioni con sistemi di monitoraggio emodinamico.
